



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102000900828661
Data Deposito	10/03/2000
Data Pubblicazione	10/09/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	44	C		

Titolo

METODO PER LA PRODUZIONE DI UN LACCIO FERMA OCCHIALI O COLLANA E ARTICOLI COSI' OTTENUTI.

Descrizione dell'invenzione industriale dal titolo "METODO PER LA PRODUZIONE DI UN LACCIO FERMA OCCHIALI O COLLANA E ARTICOLI COSÌ OTTENUTI" a nome di CHELI Romano, di nazionalità italiana e residente a LIVORNO.

5

===0==0===

DESCRIZIONE

Ambito dell'invenzione

La presente invenzione riguarda un metodo per la produzione di un laccio ferma occhiali o collana.

10

Inoltre, l'invenzione si riferisce ad un laccio ferma occhiali o collana ottenuti con tale metodo.

Breve descrizione della tecnica nota

15

I lacci ferma occhiali comprendono un cordino presentante alle estremità due ganci o anelli in cui inserire le stanghette degli occhiali. Il laccio viene fatto passare dietro il collo in modo che quando gli occhiali non vengono utilizzati rimangono sospesi intorno al collo a mo' di collana, mentre quando essi vengono indossati il laccio ha comunque una funzione di sicurezza qualora essi dovessero cadere accidentalmente in avanti, in quanto non permetterebbe la loro separazione dalla persona che li indossa.

20

25

Gli stessi lacci possono essere conformati come collana per portare ciondoli, perline e altri elementi decorativi forati.



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Isolato all'Industria N. 544

Per quanto riguarda il materiale, tali lacci vengono prodotti in gomma, in pelle o con catenelle, in materiale prezioso o non prezioso.

I lacci in gomma prevedono, alle due estremità, rispettivi occhielli che vengono fissati mediante incollaggio.

Essi presentano, tuttavia, degli svantaggi, dovuti al fatto che molte gomme esistenti tendono ad invecchiare, per cui, con l'uso, prima o poi si rompono con rischio di rompere gli occhiali.

Dato il bassissimo costo, inoltre, è importante che i lacci ferma occhiali siano realizzati nel modo più semplice possibile.

Sintesi dell'invenzione

E' scopo della presente invenzione fornire un laccio ferma occhiali che non presenti questo inconveniente di fragilità con l'invecchiamento.

È anche scopo della presente invenzione fornire un laccio ferma occhiali che sia estremamente semplice da realizzare a livello artigianale e industriale.

È un ulteriore scopo della presente invenzione fornire un laccio ferma occhiali particolarmente leggero e comodo al tatto.

Un altro scopo della presente invenzione è quello di fornire un metodo per fissare gli anelli di un laccio ferma



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'Albo N. 544

occhiali al laccio stesso, in particolare quando esso è realizzato in materiale difficile o scomodo da incollare.

Questi ed altri scopi vengono raggiunti dalla presente invenzione, la cui caratteristica è che il laccio ferma occhiali è realizzato con un cordino sottile in tessuto per cui esso presenta ideali caratteristiche di elasticità, leggerezza, dolcezza al tatto e durata nel tempo, senza rischi di invecchiamento e rottura.

Il cordino in tessuto è facilmente piegabile anche in più volute molto strette, per cui esso è legabile o fissabile alle estremità a piccoli anelli flessibili ed elastici, quali o-ring, che elasticamente vengono calzati sulle stanghette degli occhiali.

Gli anelli elastici possono essere sostituiti con un anellino metallico e una chiusura in modo che il laccio possa portare ciondoli o altri elementi ornamentali ed essere utilizzato come collana.

Il metodo secondo l'invenzione prevede le seguenti fasi:

- 20 - preparazione di un cordino sottile in materiale tessuto;
- introduzione di una prima estremità del cordino attraverso un anello terminale per cui dall'anello si dipartono due rami del cordino uno dei quali comprende tale estremità;
- 25 - fissaggio dei due rami tra loro in modo da comprendere



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Is. No. 811/Bo N. 544

tra essi l'anello;

- ripetizione delle operazioni di cui sopra per una seconda estremità del cordino.

Secondo un aspetto particolare dell'invenzione le fasi
5 di fissaggio tra loro dei due rami comprendono:

- introduzione di una estremità del cordino in un elemento cilindrico tubolare corto e passaggio di tale estremità oltre l'elemento tubolare;

10 - introduzione di tale estremità del cordino attraverso l'anello terminale;

- introduzione dell'estremità che ha oltrepassato l'anello nuovamente nell'elemento tubolare con fuoriuscita di una breve porzione dell'estremità oltre l'elemento tubolare;

15 - serraggio del cordino in modo da portare l'elemento tubolare il più vicino possibile all'anello terminale;

- ribaditura a caldo dell'estremità del cordino che fuoriesce dall'elemento tubolare.

20 Preferibilmente, l'elemento tubolare viene realizzato in argento.

Secondo un aspetto particolare alternativo dell'invenzione la fase di fissaggio tra loro dei due rami prevede la realizzazione di un nodo serrabile tra il ramo del cordino che comprende l'estremità e l'altro ramo, a
25 cui segue la ribaditura a caldo di tale estremità.

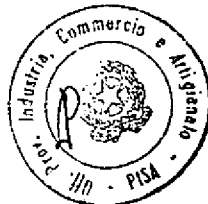


Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritta all'albo N. 544

La fase di ribaditura a caldo può comprendere il taglio della parte eccedente del cordino fuoriuscente dall'elemento tubolare.

Breve descrizione dei disegni

- 5 Ulteriori caratteristiche e vantaggi del laccio ferma occhiali secondo la presente invenzione risulteranno più chiaramente con la descrizione che segue di una sua forma realizzativa, fatta a titolo esemplificativo e non limitativo, con riferimento ai disegni annessi in cui:
- 10 - le figure 1A e 1B mostrano in vista in elevazione frontale e laterale un terminale di un laccio ferma occhiali realizzato secondo l'invenzione;
- le figure da 2A a 2D mostrano varie fasi successive di fissaggio di un laccio in tessuto ad un anello ferma
15 occhiali mediante un elemento tubolare corto;
- la figura 3 mostra in vista prospettica un laccio ferma occhiali realizzato nel modo indicato nelle figure precedenti;
- le figure da 4A a 4D mostrano una variante realizzativa
20 di varie fasi successive di fissaggio di un laccio in tessuto ad un anello ferma occhiali mediante un nodo appuntato;
- la figura 5 mostra in vista prospettica un laccio ferma occhiali realizzato nel modo indicato nelle figure da 4A a
25 4D.



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto Albo N. 544

Descrizione di una forma realizzativa preferita

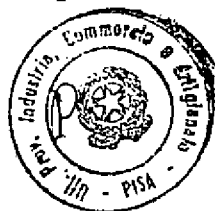
Con riferimento alle figure 1A e 1B, un laccio ferma occhiali secondo la presente invenzione comprende un cordino in tessuto 1, ad esempio a sezione circolare, rettangolare o ovale, una coppia di anelli 2, preferibilmente in gomma siliconica, fissati alla estremità 1a del cordino 1 mediante un elemento tubolare corto 3.

Il cordino 1 può avere diametro 0.2 - 1.5 mm ed è realizzato mediante tessuto a maglia tubolare o tessuto a ranghi di maglia affiancati in fibra naturale o sintetica.

Il metodo di fissaggio del cordino 1 all'anello 2 mediante l'elemento tubolare 3 è descritto qui di seguito.

Inizialmente (figura 2A) viene fatta la preparazione del cordino 1, ad esempio svolgendone una porzione di lunghezza predeterminata, ad esempio 50-60 centimetri da una bobina non mostrata. Vengono poi presi un anello 2 e un tubetto 3 da associare al cordino 1. Quindi, l'estremità 1a del cordino 1 viene introdotta (figura 2B) attraverso l'anello 2 per cui dall'anello (figura 2C) si dipartono due rami del cordino, 1b e 1c il primo dei quali, comprende l'estremità 1a.

I due rami 1b e 1c vengono poi fissati tra loro (figura 2D) in modo da comprendere tra essi l'anello 3 e



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritta all'Albo N. 544

la stessa serie di operazioni viene ripetuta per l'altra estremità 4 del cordino 1 (figura 3), che può essere ottenuta ad esempio per taglio del cordino.

La fase di fissaggio prevede l'introduzione
5 dell'estremità 1a del cordino che già era stata fatta passare attraverso il tubetto 3 e l'anello terminale 2 (figura 2B) nuovamente nel tubetto 3 (figura 2C) con fuoriuscita di una breve porzione dell'estremità 1a oltre il tubetto 3 stesso. Quindi, il cordino 1 viene serrato in
10 modo da portare il tubetto 3 il più vicino possibile all'anello 2. Segue la ribaditura a caldo dell'estremità 1a cordino che fuoriesce dal tubetto 3, che viene compiuta ad esempio mediante un elemento riscaldante come una piccola fiammella o un elemento incandescente.

15 Il tubetto 3 può essere in argento o oro, per impreziosire il laccio, ma può anche essere in qualsiasi altro materiale esteticamente apprezzabile.

In alternativa quanto sopra, con mostrato nelle figure da 4A a 4D e 5, la fase di fissaggio tra loro dei due rami
20 1b e 1c prevede la realizzazione di un nodo 5 serrabile tra il ramo 1b del cordino che comprende l'estremità 1a e l'altro ramo 1c, a cui segue la ribaditura a caldo di tale estremità 1a.

Nella fase di ribaditura a caldo può essere effettuato
25 il taglio della parte eccedente del cordino fuoriuscente



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'Albo N. 544

dal tubetto 3 o dal nodo 5.

Nel caso di utilizzo del laccio per fare una collana per portare ciondoli, perline o altri elementi decorativi, anziché gli anelli 2 in materiale flessibile possono
5 essere usati anelli metallici, non mostrati, di cui uno comprendente una chiusura.

La descrizione di cui sopra di una forma realizzativa specifica è in grado di mostrare l'invenzione dal punto di vista concettuale in modo che altri, utilizzando la tecnica
10 nota, potranno modificare e/o adattare in varie applicazioni tale forma realizzativa specifica senza ulteriori ricerche e senza allontanarsi dal concetto inventivo, e , quindi, si intende che tali adattamenti e modifiche saranno considerabili come equivalenti della forma realizzativa
15 specifica. I mezzi e i materiali per realizzare le varie funzioni descritte potranno essere di varia natura senza per questo uscire dall'ambito dell'invenzione. Si intende che le espressioni o la terminologia utilizzate hanno scopo puramente descrittivo e per questo non limitativo.



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritta al R.D. N. 544

RIVENDICAZIONI

1. Un metodo per realizzare un laccio utilizzabile come ferma occhiali o collana **caratterizzato dal fatto** di comprendere le seguenti fasi:

- 5 - preparazione di un cordino sottile in materiale tessuto, detto cordino avendo uno spessore compreso tra 0.2 e 1.5 mm;
- introduzione di una prima estremità del cordino attraverso un anello terminale per cui dall'anello si
10 dipartono due rami del cordino uno dei quali comprende detta estremità;
- fissaggio dei due rami tra loro in modo da comprendere tra essi detto anello;
- ripetizione delle operazioni di cui sopra per una
15 seconda estremità del cordino.

2. Metodo secondo la rivendicazione 1, in cui dette fasi di fissaggio tra loro di detti due rami comprendono:

- introduzione di una estremità del cordino in un elemento cilindrico tubolare corto e passaggio di detta
20 estremità oltre l'elemento tubolare;
- introduzione della estremità del cordino attraverso l'anello terminale fino ad oltrepassarlo;
- introduzione dell'estremità che ha oltrepassato l'anello nuovamente nel elemento tubolare con fuoriuscita di una
25 breve porzione della estremità oltre l'elemento tubolare;



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'Albo N. 544

Handwritten signature of Ing. Marco Celestino

- serraggio del cordino in modo da portare l'elemento tubolare il più vicino possibile all'anello terminale;
- ribaditura a caldo della estremità del cordino che fuoriesce dal elemento tubolare.

5 3. Metodo secondo la rivendicazione 2, in cui l'elemento tubolare viene realizzato in argento.

4. Metodo secondo la rivendicazione 1, in cui dette fasi di fissaggio tra loro dei due rami comprendono la realizzazione di un nodo serrabile tra il ramo del cordino
10 che comprende l'estremità e l'altro ramo, a cui segue la ribaditura a caldo della estremità.

5. Metodo secondo la rivendicazione 2 o 4, in cui la fase di ribaditura a caldo comprende il taglio della parte eccedente del cordino fuoriuscente dal elemento tubolare o
15 dal nodo.

6. Laccio ferma occhiali o a collana **caratterizzato dal fatto** di essere realizzato con un cordino sottile in tessuto a maglia avente una prima ed una seconda estremità che si avvolgono ciascuna direttamente su un anello, detto
20 cordino avendo uno spessore compreso tra 0.2 e 1.5 mm

7. Laccio ferma occhiali o a collana secondo la rivendicazione 6 in cui detti anelli vengono uniti mediante una chiusura per cui il laccio viene utilizzato per portare ciondoli o altri elementi ornamentali.

25 p.p. Cheli Romano



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritta all'Albo N. 544

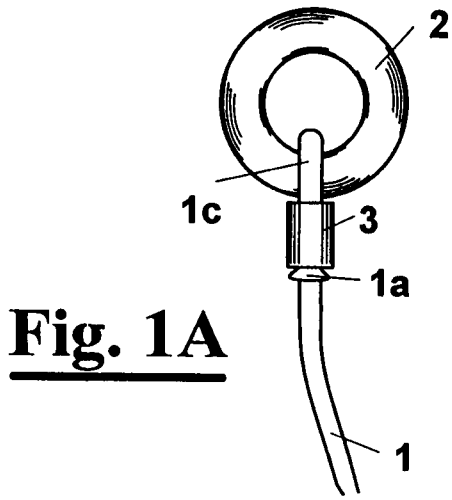


Fig. 1A

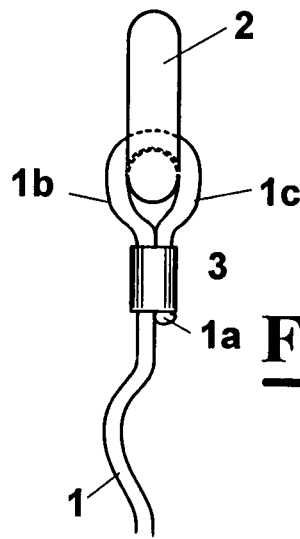


Fig. 1B

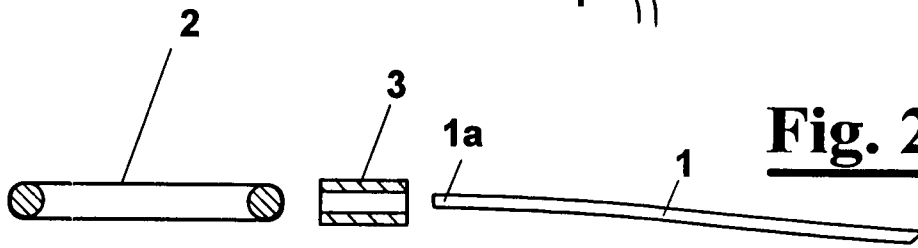


Fig. 2A

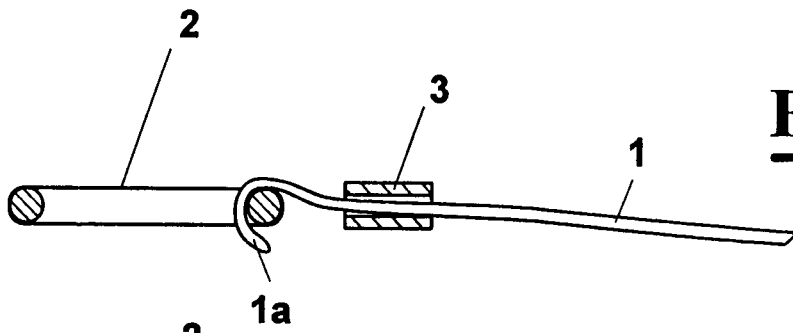


Fig. 2B

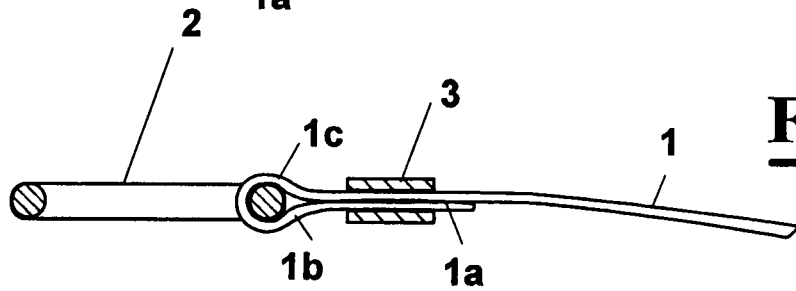


Fig. 2C

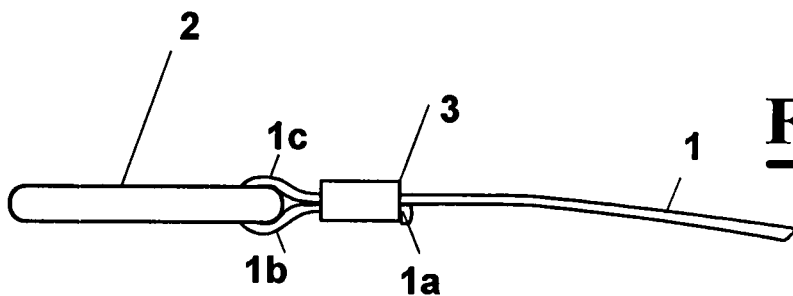


Fig. 2D



Ing. Marco Celestino
 ABM Agenzia Brevetti & Marchi
 Iscritto all'albo N. 544

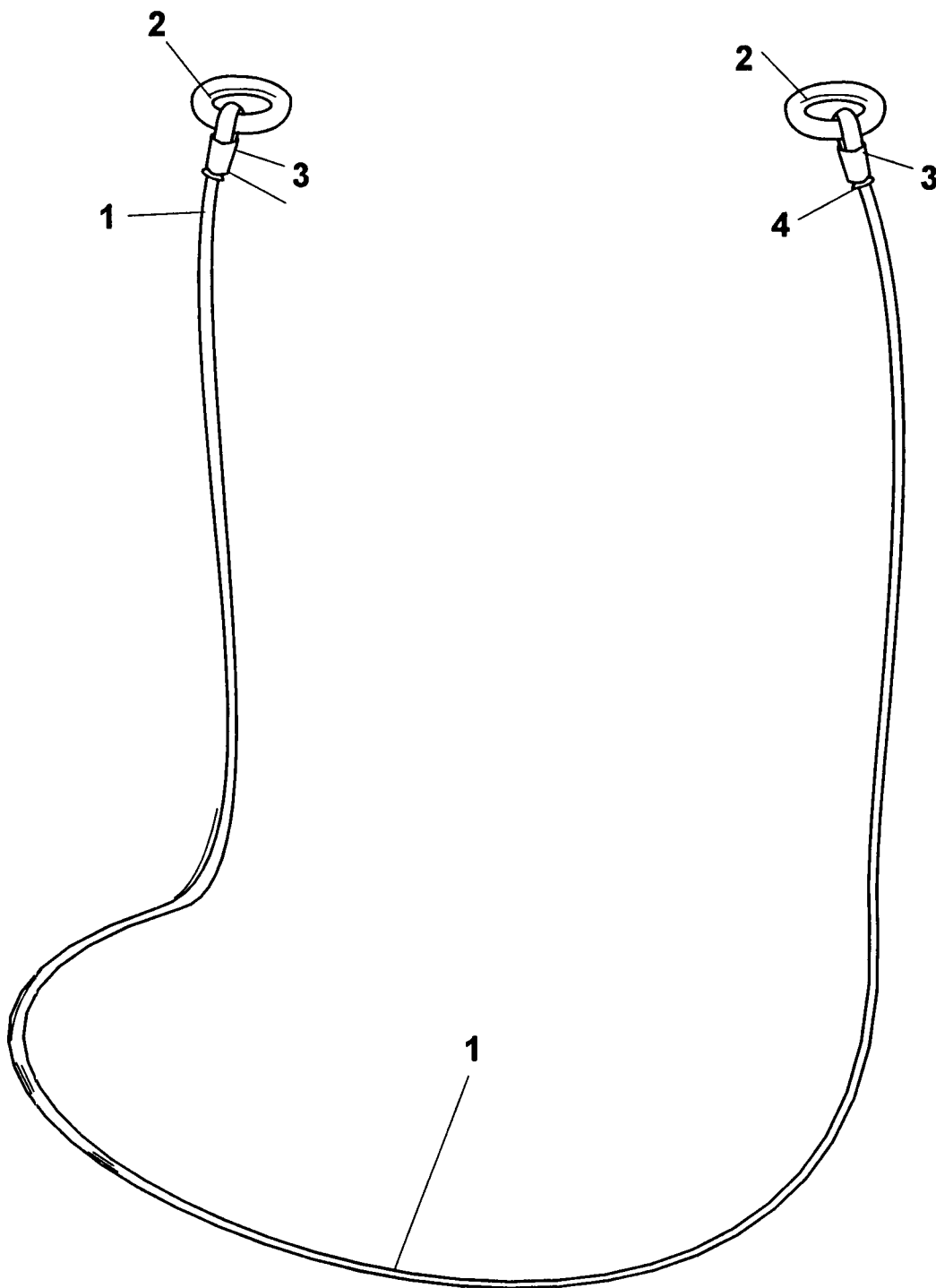


Fig. 3



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'Albo N. 544

Handwritten signature

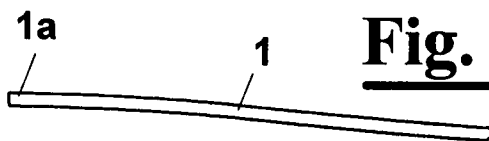
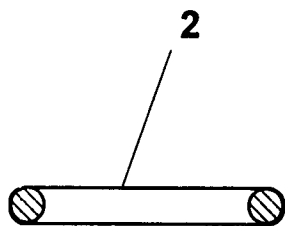


Fig. 4A

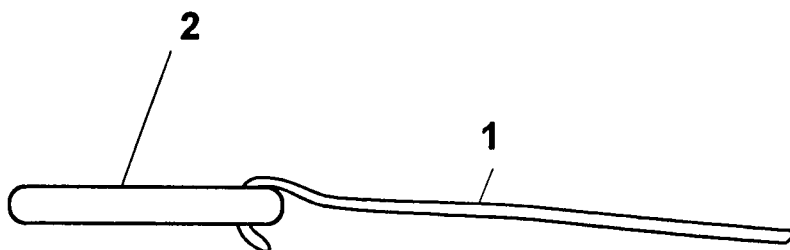


Fig. 4B

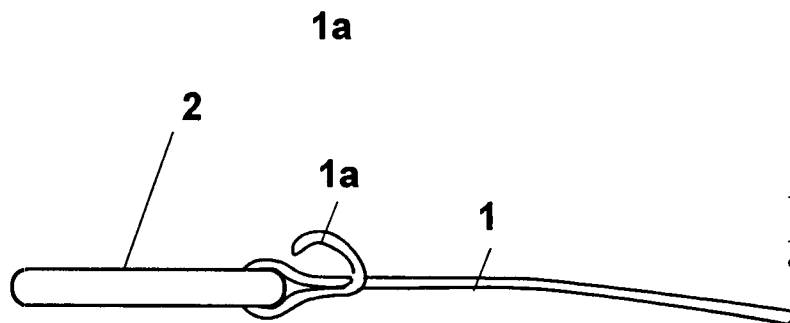


Fig. 4C

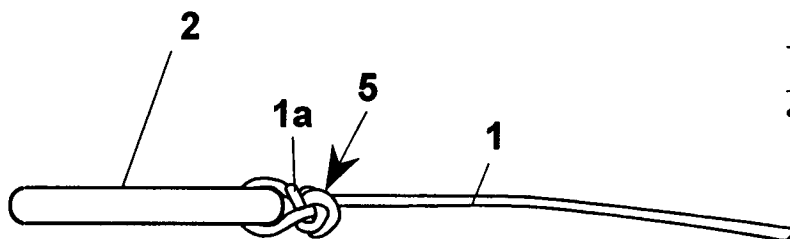


Fig. 4D



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'Albo N. 544

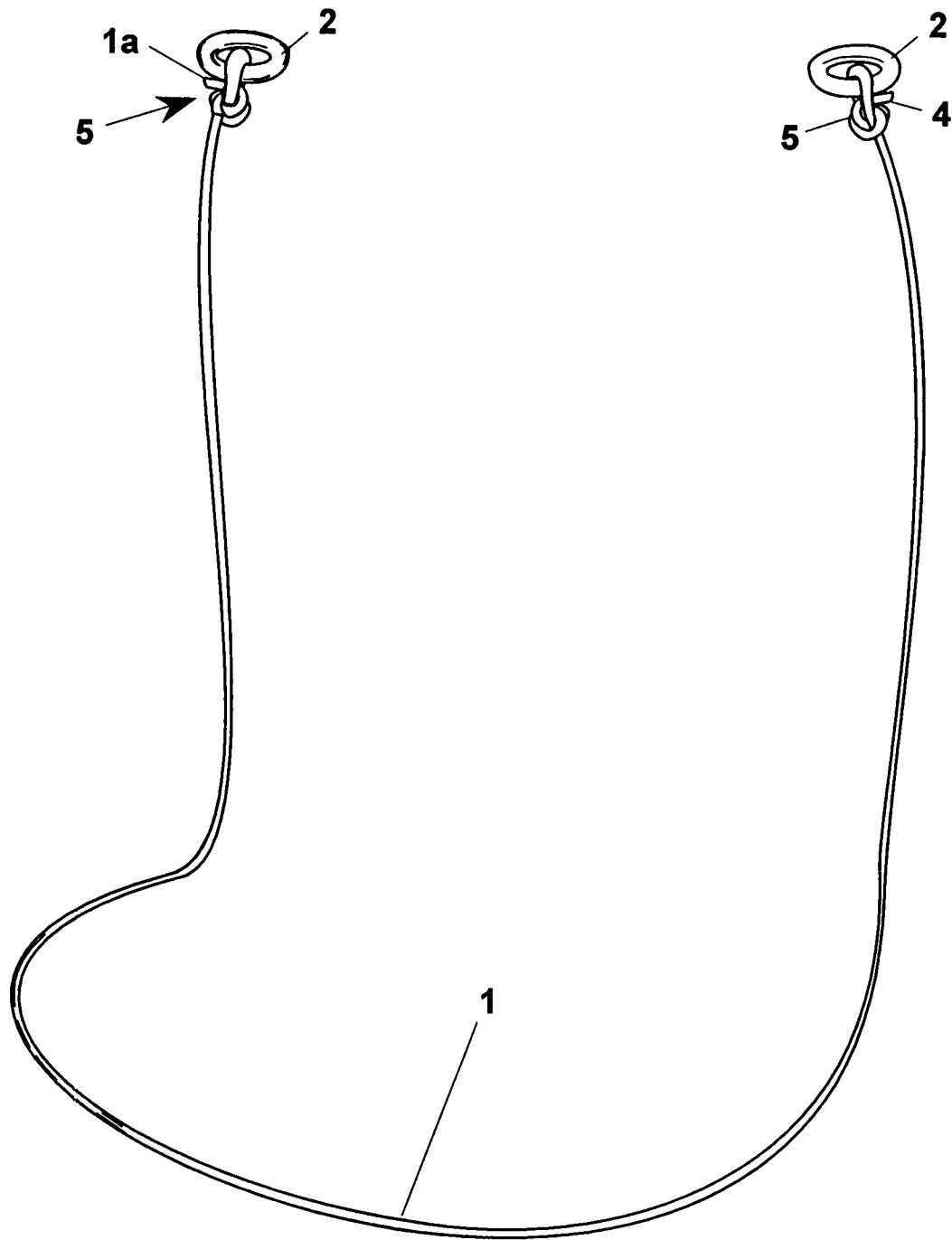
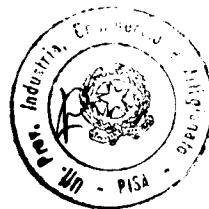


Fig. 5



Ing. Marco Celestino
ABM Agenzia Brevetti & Marchi
Iscritto all'Albo N. 544

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Celestino". The signature is written in a cursive style and is positioned below the printed name and address.